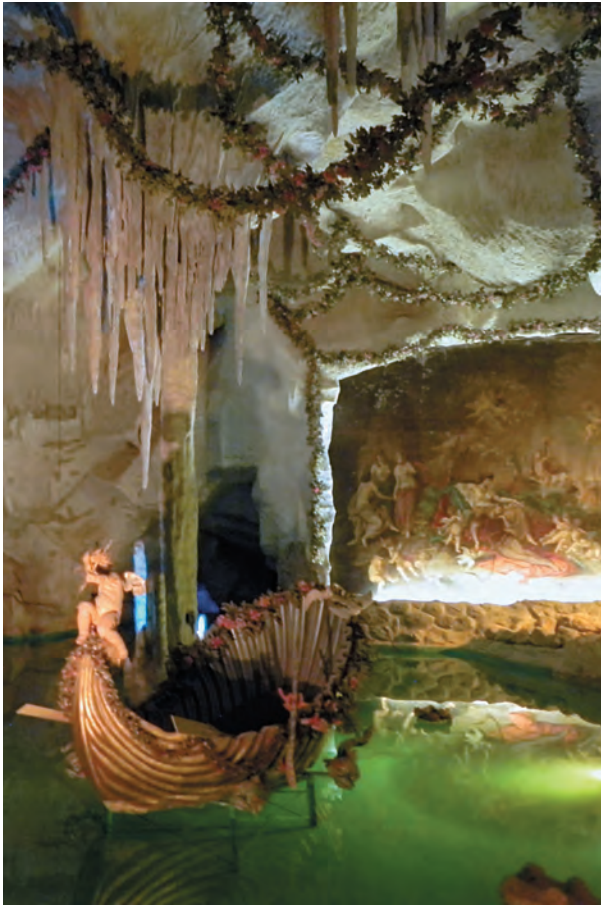


Sono dodici stanze che raccontano la vita del Re, dalla nascita alla morte (vi è esposta anche la sua "maschera di morte").

Pezzi unici i mobili dell'appartamento del Re nella Residenz e la sua stanza da letto proveniente da Linderhof.

Un altro dei posti preferiti da Ludwig era il Casinò sull'Isola delle Rose (*Roseninsel*), la piccola isoletta nel lago di Starnberg, a circa 35 chilometri da Monaco.

Avrebbe voluto costruirvi un castello, ma l'inaspettata morte lo fece restare l'unico esempio di giardino di corte bavarese senza edifici. Sulla minuscola isola, invece, vi fece costruire un Casinò di caccia e uno splendido giardino di rose progettato da un tale Lennè, direttore dei giardini reali prussiani. Questa costruzione doveva offrire alla famiglia reale soggiorni estivi lontano da persone curiose. Ludwig invitò in questo piccolo paradiso la zarina di Russia Maria Alexandrowna e



*La Grotta di Venere, (Venusgrotte), parco del Castello di Linderhof*



*All'imbarco per la Roseninsel, nel lago di Starnberg*

Era qui che si incontrava con l'amata cugina Elisabeth, da tutti conosciuta come la Principessa Sissi, che ebbe un ruolo sicuramente molto importante nella sua vita. Si può andare sull'isola da maggio fino al 15 ottobre. Gli ingressi al Casinò sono programmati ogni ora dalle 12 alle 17. Sabato, domenica e festivi stesso orario ma visite ogni mezz'ora, il lunedì è sempre chiuso (<http://www.roseninsel.org> – biglietto 3.50 euro).

L'autocaravan si può lasciare nel parcheggio del Parco di Feldafing, e da qui, con una bella passeggiata, si arriva al piccolo molo da cui parte la deliziosa imbarcazione che si chiama suonando una campanella. Nella bella stagione, trasporta i turisti sull'isoletta (andata e ritorno adulti 4 euro, bambini 1 euro - prezzi riferiti al 2011). Il territorio dove ora c'è il Parco era stato acquistato dal Re Massimiliano II (padre di Ludwig) nel 1850 insieme all'Isola di Wörth, nome originario della Roseninsel.

Richard Wagner, ma, soprattutto, era luogo dei suoi incontri con la cugina Sissi che trascorreva molto tempo in estate nella vicina Possenhofen, dove oggi c'è un museo a lei dedicato. Accomunati dalla passione per l'arte e dalla voglia di sottrarsi alla vita di palazzo, Ludwig e Sissi si lasciavano qui lettere e poesie. Tra i vari scritti, il famoso "Saluto del mare del Nord" in cui Sissi paragona sé stessa a un gabbiano e Ludwig a un'aquila. La visita guidata è soltanto in tedesco e non ci sono audio-guide. Al piano superiore si trovano le camere del re e la sala principale dell'edificio, il grande salone in stile pompeiano. All'interno della biglietteria una mostra sulla storia dell'Isola e tanti oggetti e libri interessanti da acquistare.

Per costruire i suoi castelli, tre opere d'incredibile modernità tecnologica e al tempo stesso di antica ispirazione, il Re dilapidò tutti i soldi della corona e per